



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Provincia di Alessandria

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

(art. 11 commi 4 e 6 D.Lgs n. 118/2011)

Premessa

La relazione sulla gestione (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.) è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, essa contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili e costituisce uno degli allegati al Rendiconto secondo quanto specificato dall'art. 11 c. 4 lett. o) del D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Il successivo comma 6 dell'art. 11 precisa che: *“In particolare la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

.....

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI;

Il Rendiconto della gestione 2021 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed in conformità ai principi generali e postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 s.m.i.;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. il quale ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate ad oggi individuate dal Decreto MEF 10 novembre 2020;

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011 s.m.i.).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto attiene alla contabilità economico patrimoniale si ci è conformati ai criteri di cui agli artt. 2426 e 2427 del codice civile ove gli stessi risultavano compatibili rispetto alla natura giuridica dell'Ente Pubblico ed alle specifiche norme che ne disciplinano il funzionamento. Qualora una delle voci richiamata in uno dei suddetti articoli non sia stata specificamente evidenziata si deve intendere che la fattispecie corrispondente non ricorra.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO.

ENTRATA

L'emergenza collegata alla pandemia da Covid 19 (come avvenuto per l'anno 2020) ha reso particolarmente complessa la gestione delle entrate, sia perché si prevedevano minori riscossioni che non si sono poi verificate, ma ancor più perché il quadro dei trasferimenti ha continuato ad essere arricchito da tutta una serie di fattispecie aventi destinazione vincolata le quali si sono aggiunte progressivamente al Bilancio 2021.

Nel complesso gli stanziamenti assestati a Bilancio 2021 in parte Entrata hanno avuto tutti una sostanziale conferma in sede di rendiconto, come evidenziato dall'elevata percentuale di accertamento illustrata dal sottostante prospetto:

	ASSESTATO	ACCERTATO	RISCOSSO	% accertato	% riscosso
FPV	97.818,47	-	-		
Av.p.corr	91.370,74	-	-		
Av.p.cap	685.103,13	-	-		
Titolo 1	2.146.166,63	2.147.739,86	1.875.846,50	100,07%	87,34%
Titolo 2	381.922,60	359.215,42	337.659,13	94,05%	94,00%
Titolo 3	355.675,88	373.152,98	315.434,18	104,91%	84,53%
Titolo 4	243.409,10	236.471,01	76.471,01	97,15%	32,34%
Titolo 6	-	-	-		
Titolo 7	700.000,00	-	-	0,00%	
Titolo 9	1.228.350,00	573.609,11	569.730,45	46,70%	99,32%
	5.929.816,55	3.690.188,38	3.175.141,27		

In particolare i capitoli più consistenti, di seguito elencati e che da soli costituiscono più del 70% del totale delle Entrate Correnti, hanno registrato un andamento complessivo addirittura superiore alle attese:

cap	art.	ASSESTATO	ACCERTATO	RISCOSSO	% acc.	% risc.	oggetto
25	1	€ 1.070.000,00	€ 1.115.329,34	€ 1.108.259,94	104,24%	99,37%	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (QUOTA DI SPETTANZA COMUNALE)
110	1	€ 413.153,12	€ 413.153,12	€ 286.773,91	100,00%	69,41%	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
1050	1	€ 425.000,00	€ 452.724,61	€ 452.560,50	106,52%	99,96%	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
140	1	€ 200.793,25	€ 200.793,25	€ 196.175,77	100,00%	97,70%	CONTRIBUTI ERARIALI DIVERSI

Significativa nella loro consistenza anche le entrate derivanti dalle concessioni cimiteriali (euro 36.129,12) e dalla refezione scolastica (euro 82.612,83). Entrambe le voci non solo hanno sfiorato le previsioni di entrata ma sono state anche integralmente rimosse entro il 31/12.

L'anno 2021 è stato inoltre caratterizzato da alcune voci di entrata delle quali risulta opportuno far menzione:

- l'art. 1 comma 822 e ss. della L. 178/2020 ha riproposto (come nel 2020) l'introduzione di un fondo "funzioni", analogo al fondo "per l'espletamento delle funzioni fondamentali" relativo all'anno 2020 al fine di assicurare all'Ente maggiori risorse in concomitanza con il perdurare dell'emergenza Covid 19. Tale fondo ha avuto una consistente minimale se paragonata a quella dell'anno precedente (euro 17.479,38 rispetto agli euro 209.059,11);
- analogamente l'art.53 del DL 73/2021 conv. ha riproposto, in dimensioni più ridotte, il fondo per la solidarietà alimentare connessa all'emergenza Covid per un importo di euro 18.259,10 rispetto agli euro 51.248,82 dell'anno 2020.
- gli artt. 6, 63 e 65 del medesimo DL 73/2021 conv. hanno aggiunto ulteriori contributi una tantum afferenti: agevolazioni TARI alle utenze non domestiche, contrasto alla povertà educativa e promozione della ripresa dello spettacolo viaggiante.

I contributi suddetti (unitamente ad altre voci connesse all'emergenza pandemica) saranno oggetto, entro il prossimo 31 maggio 2022, di un'apposita certificazione (Decreto MEF n. 273932 del 28/10/2021) volta a determinare in modo consuntivo la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica nell'anno 2021 (il tutto al netto delle minori spese e delle

risorse assegnate a vario titolo dallo Stato quale ristoro). A seguito delle certificazioni presentate dai Comuni lo Stato provvederà entro il 31 ottobre 2023 ad una verifica a consuntivo (ex art. 106 c.1 DL. 34/2020 conv.) di quello che è stato l'effettivo fabbisogno di ogni Ente con conseguente regolazione dei rapporti finanziari tramite rimodulazione degli importi assegnati.

A partire dall'anno 2021 ha preso inoltre avvio il trasferimento di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232/2016 s.m.i., destinato a crescere negli anni successivi e finalizzato allo sviluppo ed all'incremento dei Servizi Sociali comunali

La cifra complessiva di euro 35.330,39 (come definita dall'allegato al DPCM 1/7/2021) è risultata in parte costituita da maggiori risorse trasferite dallo Stato (euro 14.909,88) mentre la restante quota di euro 20.420,51 è stata reperita costituendo vincolo sulle risorse ordinarie del F.S.C. 2021.

L'utilizzo vincolato di queste risorse è documentato da specifico monitoraggio e relazione allegati al Rendiconto 2021 (ex art. 1 comma 3 del DPCM 1/7/2021) e predisposti secondo lo schema messo a disposizione da apposita piattaforma IFEL e successivamente sostituito (nota SOSE prot. 2562 del 4/4/2022) da apposita funzione sulla piattaforma SOSE attraverso la quale dovrà essere perfezionato anche l'invio del documento entro il 31 maggio p.v.

SPESA

Sul versante della spesa le previsioni assestate di bilancio hanno avuto un significativo livello di realizzazione per quanto attiene le spese correnti. Si consideri, al riguardo, che nelle somme non impegnate di parte corrente rientrano stanziamenti che materialmente non potevano esserlo (il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di Riserva ed altri Fondi) i quali ammontano nel loro insieme ad **euro 224.904,41**. Inoltre, tra le somme di parte corrente non impegnate, figurano anche **euro 74.760,62** che sono stati reimputati sull'anno 2022 in sede di Riaccertamento ordinario confluendo, nell'anno 2021, all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa.

	ASSESTATO	IMPEGNATO	PAGATO	% impegnato	% pagato
Titolo 1	2.984.079,32	2.548.366,88	1.890.652,86	85,40%	74,19%
Titolo 2	952.512,23	668.089,75	74.288,77	70,14%	11,12%
Titolo 4	64.875,00	64.871,94	64.871,94	100,00%	100,00%
Titolo 5	700.000,00	-	-	0,00%	
Titolo 7	1.228.350,00	573.609,11	547.505,09	46,70%	95,45%
	5.929.816,55	3.854.937,68	2.577.318,66		

Per quanto riguarda la parte Capitale la quota stanziata e non impegnata è costituita principalmente dalle risorse destinate alla costruzione della nuova campata di loculi del Cimitero Comunale le quali, non potendo essere conservate a residuo ai sensi di quanto prescritto dalle regole di contabilità finanziaria c.d. potenziata, verranno riapplicate a bilancio 2022 per l'opera medesima, dopo l'approvazione del Rendiconto 2021.

LIMITI SPESA PERSONALE

L'art. 33 comma 2 del c.d. Decreto Crescita n. 34 del 30/04/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e di limiti al trattamento accessorio del personale. La nuova disciplina rimandava ad un decreto ministeriale attuativo poi emanato Il 17 marzo 2020 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo*

indeterminato dei comuni.” In ordine a tale argomento si rinvia a quanto già espresso nella Nota di aggiornamento del DUP 2022/2024 (Parte II – Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale).

Restano inoltre in vigore (in quanto richiamate dall’art. 7 comma 1 del DPCM 17 marzo 2020) le regole già illustrate negli anni precedenti introdotte con la conversione del DL. n.90/2014 secondo le quali il Comune, in materia di spesa del personale, soggiace al limite di cui all’art. 1 comma **557-quater** della L. 296/2006 (introdotto dall’art. 3 c.5bis del DL. 90/2014 conv.) secondo cui: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il **contenimento delle spese di personale** con riferimento al **valore medio** del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Come precisato dalla Corte dei Conti (Autonomie n.25 del 15 settembre 2014) in luogo del precedente *“parametro temporale “dinamico”, il legislatore ha introdotto “.... anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un **parametro temporale fisso e immutabile**, A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al **valore medio del triennio 2011/2013**, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, **senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali”.***

Successivamente la Sezione Autonomie è intervenuta (n. **16/SEZAUT/2016**) anche sulla problematica afferente il raffronto tra dati (2011/2013) risultanti dalla vecchia contabilità e dati tenuti secondo la nuova contabilità armonizzata (dall’anno 2015 in poi). Al riguardo la Corte ha stabilito che *“Il principio contabile di cui all’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 5.2, **disciplina compiutamente la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile”.***

Il sottostante prospetto riassume pertanto il raffronto tra la **spesa del personale 2021** e la media del triennio 2011/2013 sulla base dei meri dati di bilancio, al netto delle Entrate e delle voci di Spesa da escludere dal conteggio secondo quanto stabilito dalla stessa Corte dei Conti Sez. Autonomie:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2021
TOTALE INTERVENTO 01	€ 762.783,63	€ 755.265,93	€ 725.846,95	€ 730.116,50
INTERVENTO 07 - IRAP	€ 55.660,31	€ 49.752,67	€ 48.263,44	€ 47.952,19
ALTRE SPESE (es. buoni lavoro)	€ 6.600,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 825.043,94	€ 805.018,60	€ 774.110,39	€ 778.068,69
ENTRATE - in detrazione (Concorso spese da Comuni x Gestioni Associate - Contributo Agenzia Piemonte Lavoro x Cantieri)	€ 9.046,06	€ 2.061,45	€ 3.500,00	€ 22.780,13
SPESE - in detrazione (diritti di rogito segretario, regolazione contributi dipendenti cessati, incentivi recupero evasione tributi - <u>quota di incremento applicazione CCNL 2016/2018</u>)	€ 8.100,00	€ 25.205,00	€ 4.100,00	€ 29.810,89
TOTALE Netto Spesa rilevante ex comma 557-quater	€ 807.897,88	€ 777.752,15	€ 766.510,39	€ 725.477,67
MEDIA SPESA PERSONALE DEL TRIENNIO 2011/2013				€ 784.053,47
MARGINE DI RISPETTO (MEDIA TRIENNIO - SPESA PERSONALE ANNUALE STANZIATA a BILANCIO)				€ 58.575,80

LIMITI INDEBITAMENTO

Il Comune di Castellazzo Bormida non stipula, ormai da diversi anni, nuovi contratti di mutuo e questo a causa dell'assoggettamento prima alla normativa sul patto di stabilità e, dopo, alla normativa sul pareggio di bilancio.

Ad oggi il permanere di una buona consistenza dell'Avanzo di amministrazione non rende necessario finanziare opere pubbliche tramite la contrazione di mutui.

Si ricorda che questo Comune, nel corso degli esercizi 2016 e 2017 si è avvalso del proprio avanzo di amministrazione e del contributo di cui all'art. 9-ter del DL. 113/2016 conv., per estinguere tramite rimborso anticipato cinque contratti di mutuo stipulati con la CdP realizzando con ciò un risparmio di spesa sugli interessi previsti per l'ammortamento.

Il sottostante prospetto riassume la condizione dell'Ente ed attesta il rispetto del limite di cui all'art. 204 del TUEL:

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000		RENDICONTO 2021
		Entrate 2019 da Rendiconto
	Titolo 1	€ 2.892.504,71
	Titolo 2	€ 332.243,34
	Titolo 3	€ 398.855,57
Totale A)		€ 3.623.603,62
LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO (valori aggiornati dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014)		10%
Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000		€ 362.360,36
		SPESA 2021 da rendiconto
conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui		
Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP		€ 54.250,16
Interessi passivi per mutui già contratti altri istituti di credito		€ -
Interessi passivi rimborsati da Regione ris.190 tramite Finpiemonte (quota interessi mutuo lavori P.za Vitt.Emanuele)		-€ 2.792,64
Interessi passivi per prestiti obbligazionari		€ -
Interessi passivi per aperture di credito		€ -
Interessi passivi per garanzie fidejussorie		€ -
Totale B)		€ 51.457,52
Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite		1,42%
Quote Delegabili meno Totale B)		
MARGINE DISPONIBILE		€ 310.902,84

RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO

Nel corso dell'anno **2021** il Comune di Castellazzo Bormida ha rispettato gli obiettivi di pareggio di bilancio come da specifico prospetto allegato al Rendiconto 2021. Quanto sopra conformemente alla Circolare MEF 14/2019 ed anche alla luce delle ulteriori definitive precisazioni espresse con la Circolare MEF n. 5/2020.

RISPETTO DEL FONDO FINALE DI CASSA NON NEGATIVO.

Ai sensi dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo"*. A conferma delle previsioni espresse il Comune di Castellazzo Bormida ha concluso l'esercizio **2021** con un fondo finale di cassa positivo pari ad **euro 1.765.703,05** e senza dover mai fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

C) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha proceduto a n. 8 pratiche di variazioni di Bilancio alle quali si è aggiunta la nona variazione, adottata nell'anno 2022 in concomitanza con il Riaccertamento Ordinario dei Residui ed afferente la costituzione del FPV di parte Uscita in misura corrispondente alle somme 2021 re imputate sull'esercizio 2022.

La Giunta Comunale ha fatto ricorso al fondo di riserva una sola volta (GC n 57 del 22/09/2021) per l'importo di euro 2.820,00 a causa di maggiori spese dipendenti dall'emergenza Covid 19, afferenti le elezioni amministrative.

Variazioni significative hanno riguardato l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per complessivi **€ 776.473,87**. Il sottostante prospetto dettaglia la composizione dell'avanzo al 31/12/2020 e l'utilizzo delle sue diverse componenti nel corso dell'anno 2021

COMPOSIZIONE AVANZO 2020

AVANZO CONSUNTIVO 2020 CC. n. 19 del 26/06/2021	Totale avanzo applicato durante l'esercizio 2021	AVANZO NON APPLICATO al 31/12/2021
---	--	--

allegato A1 a rendiconto 2020

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	867.347,90	0,00	867.347,90
Fondo Ammortamento Beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	0,00	0,00	0,00
Altri fondi -rinnovo contrattuale (U.Cap. 10181103)	7.700,00	0,00	7.700,00

Altri fondi - ind. fine mandato del Sindaco (U.Cap. 10181104) nota: quota avanzo inclusa nei vincoli di legge)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	875.047,90	0,00	875.047,90

allegato A2 a rendiconto 2020

Vincoli da leggi o principi contabili	97.595,43	64.190,74	33.404,69
Vincoli da trasferimenti	123.483,25	180,00	123.303,25
Vincoli da contrazione mutui	170.363,18	170.363,18	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	0,00	13.562,61
Altri Vincoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	405.004,47	234.733,92	170.270,55

allegato A3 a rendiconto 2020 - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

PARTE DISPONIBILE

127.805,11	127.805,11	0,00
670.712,11	413.934,84	256.777,27

TOTALE

al netto delle quote accantonate

2.078.569,59	776.473,87	1.302.095,72
1.203.521,69		427.047,82

L'avanzo disponibile applicato a bilancio è stato destinato alla parte investimenti per euro 386.934,84 unitamente alla quota di **avanzo con vincolo generico agli investimenti** per euro 127.805,11 e di **avanzo da mutuo** per euro 170.363,18.

Alla parte corrente della Spesa è stato applicato Avanzo per complessivi euro 91.370,74 di cui:

- euro 64.190,74 di **avanzo vincolato per norme di legge** (codice della Strada, indennità fine mandato Sindaco, vincoli da normativa trasferimenti emergenza Covid 19)
- euro 180,00 di **avanzo vincolato da trasferimenti** (donazioni per la Protezione Civile)
- euro 27.000,00 di **avanzo disponibile applicato a spese Una Tantum** costituite dai contributi alle Associazioni in campo culturale, sportivo e sociale (cap. id. 2610-460-640-700).

Le altre variazioni di bilancio 2021, al netto di tutti gli storni tra capitoli e di quelle conseguenti il riaccertamento dei Residui 2020, si riconducono:

- alla rideterminazione di voci di Entrata o di Spesa soltanto presumibili nel loro importo in sede di redazione del Bilancio 2021 e poi rideterminate sulla base dei dati successivamente acquisiti nel corso dell'anno;
- al concretizzarsi di nuove entrate la cui esistenza non era prevista o non era presumibile alla data di redazione del bilancio (tra queste alcune voci connesse ai provvedimenti adottati per il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid 19);

infine, a partire dal 2021 e così pure sulle annualità pluriennali successive, sono stati introdotti due capitoli di entrata per euro 400.000,00 complessivi e due corrispondenti capitoli di spesa (rispettivamente al Titolo 9 e Titolo 7) necessari al fine di procedere alla corretta regolazione contabile conseguente la rideterminazione delle somme vincolate di cassa conservate presso la Tesoreria (il tutto come da FAQ 34 ARCONET 22/11/2019)

E). LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Il dettaglio afferente l'anzianità dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2021 figura quale allegato D) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 06/04/2022 con la quale è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei Residui 2021 e le conseguenti variazioni di bilancio a valere sull'esercizio 2021 e sull'esercizio 2022.

Al 31/12/2021 sono conservati **Residui Passivi** aventi anzianità superiore ai cinque anni (anno 2016 e prec.) costituiti da somme allocate al Titolo 7 per euro 23.840,23 conseguenti all'accertamento e riscossione di somme versate all'Ente a titolo di deposito cauzionale per l'acquedotto (ex intervento 4000004 cap. 1065).

Per quanto concerne i **Residui Attivi** sono conservati:

- un accertamento (anno 2011) di euro 424.098,87 riguarda il Mutuo C.d.P. n. 4554860/00. Spese finanziate con tale mutuo, come illustrato anche nel precedente paragrafo relativo all'Avanzo ed alle variazioni di bilancio, sono state impegnate negli esercizi 2019, 2020 e 2021 per i lavori della nuova palestra comunale ed avendo già provveduto a diversi pagamenti nei confronti dell'impresa aggiudicataria dei lavori del primo lotto funzionale, si provvederà a richiedere nel corso dell'anno 2022 le relative erogazioni da parte della Cassa Depositi e Prestiti.
- accertamenti afferenti la tassazione sui rifiuti (anno 2013 euro 955,19 - 2014 euro 47.952,65 - 2016 euro 102.327,61) in corrispondenza dei quali è stato costituito **Avanzo vincolato di dubbia esigibilità per euro 150.280,26**; il recupero di tali somme risulta attualmente affidato alla Agenzia delle Entrate Riscossioni (Ex Equitalia). L'accertamento 2013 di euro 41.182,82, in sede di riaccertamento 2021, è stato stralciato dal conto del bilancio ai sensi di quanto consentito dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.
- un accertamento 2013 predisposto per la restituzione di una cauzione in contanti per lo scavo di un pozzo irriguo versata alla Provincia (euro 1.084,00).
- un accertamento 2015 afferente una quota di euro 1.829,00 del canone di illuminazione votiva della Ditta attualmente aggiudicataria del servizio e che sarà oggetto di ulteriore sollecito da parte dei Servizi tecnici (le somme dovute dalla stessa Ditta per gli anni dal 2016 al 2020 risultano integralmente incassate alla data di stesura della presente relazione).
- un accertamento 2015 per ruolo contravvenzioni C.D.S. di euro 8.811,89 interamente accantonato ad **Avanzo di dubbia esigibilità**
- due accertamenti di euro 5.000,00 ciascuno, risalenti agli anni 2015 e 2016 per sponsorizzazioni della ex Praga Servizi oggi AEDES SIIQ, che sono stati integralmente riscossi nell'anno 2022;
- un accertamento 2015 di euro 6.448,92 e uno 2016 di euro 1.248,48 allocati a partite di giro ed afferenti il rimborso, da parte del Gestore del Servizio Idrico integrato, delle spese sostenute dal Comune nell'ambito della convenzione con FERSERVIZI. Tali accertamenti sono attualmente oggetto di istruttoria da parte dei Servizi Tecnici.

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel Corso dell'anno 2021 il Comune di Castellazzo Bormida non ha mai dovuto fare ricorso ad anticipazione di tesoreria come peraltro evidenziato dalle risultanze dei prospetti esposti sub lett. B).

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;

Alla data di redazione della presente relazione l'Ente non risulta titolare di diritti reali di godimento.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Il numero e la consistenza delle partecipazioni facenti capo a questo Ente sono illustrate sia nello specifico prospetto allegato al Rendiconto 2021 ai sensi dell'art. 227 c.5 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come pure nella Nota di Aggiornamento del DUP 2022/2024 (recentemente approvata con Deliberazione CC n. 7 del 17/03/2022).

L'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018 s.m.i. (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. il cui testo aggiornato oggi dispone che *“ Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato. ”*

Il Comune di Castellazzo Bormida, ai sensi di quanto consentito dalla norma suddetta, con la Deliberazione di G.C. n. 14 del 6/04/2022, di approvazione della presente Relazione sulla Gestione, ha ribadito la scelta di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021 già espressa nelle stesse forme in occasione dei Rendiconti precedenti.

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società partecipate dall'Ente risulta dall'apposita nota informativa allegata al Rendiconto ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. sottoposta alla asseverazione del Revisore dei Conti.

Si precisa che l'Ente non dispone di partecipazioni di controllo.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Alla data odierna l'Ente non ha stipulato alcun contratto relativo a strumenti di finanzia derivata né ha programmato la stipulazione di contratti di questo tipo.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Alla data odierna l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti.

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

Nel sito istituzionale del Comune di Castellazzo Bormida, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione del patrimonio" viene pubblicato l'elenco aggiornato al 2020 del Patrimonio Immobiliare dell'Ente cui integralmente si rinvia.

Nella sezione medesima vengono altresì pubblicati gli elenchi dei canoni attivi di locazione per immobili di proprietà dell'Ente aggiornati a tutto il 2020 ed il cui gettito è stato destinato, in modo indistinto, al finanziamento della spesa corrente.

O.1) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO".

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

In sede di riaccertamento ordinario 2020 è stata svolta una ricognizione dalla quale è risulta l'**insussistenza**, a tutto il 31/12/2021, di debiti fuori bilancio.

Per quanto attiene nuove fattispecie costituenti passività potenziali (ai sensi di quanto previsto dai punti 65 e 66 del principio contabile n.3 elaborato dall'Osservatorio della finanza e contabilità degli Enti Locali) il Comando di Polizia Municipale ha segnalato un **importo presunto di euro 4.000,00** riconducibile alla costituzione in giudizio del Comune di Castellazzo Bormida nanti la Corte di Cassazione a seguito del ricorso presentato dalla controparte avverso la sentenza n. 573/2020 del Tribunale di Alessandria.

Tutte le dichiarazioni rese dei Responsabili di Servizi sono conservate agli atti del Servizio Finanziario.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione 2021 si è conclusa con un Avanzo di amministrazione pari ad euro **1.878.330,24** la cui partizione è illustrata nello specifico prospetto allegato al bilancio e di seguito sintetizzato.

COMPOSIZIONE AVANZO 2021

**AVANZO NON
APPLICATO al
31/12/2021**

AVANZO 2021

allegato A1 a rendiconto 2021

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	867.347,90	819.718,66
---	------------	------------

Fondo Ammortamento Beni patrimoniali	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	0,00	4.000,00
Altri fondi -rinnovo contrattuale (U.Cap. 10181103)	7.700,00	26.900,00
Altri fondi - ind. fine mandato del Sindaco (U.Cap. 10181104)	0,00	250,77
TOTALE PARTE ACCANTONATA	875.047,90	850.869,43

allegato A2 a rendiconto 2021

Vincoli da leggi o principi contabili	33.404,69	84.738,64
Vincoli da trasferimenti	123.303,25	141.443,90
Vincoli da contrazione mutui	0,00	571,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	13.562,61
Altri Vincoli	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	170.270,55	240.316,86

allegato A3 a rendiconto 2021 - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

	0,00	235.939,87
PARTE DISPONIBILE	256.777,27	551.204,08

TOTALE	1.302.095,72	1.878.330,24
al netto delle quote accantonate	427.047,82	1.027.460,81

Per quanto il **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, l'Ente stanziava annualmente a bilancio un capitolo di spesa "virtuale" detto appunto F.C.D.E., volto ad evitare che sia impiegata quella quota di Entrate dovute all'Ente ma che, nella pratica, si prevede che non riescano ad essere rimosse.

Al termine dell'esercizio, perfezionate le operazioni di riaccertamento, il Servizio Finanziario non applica direttamente ad avanzo accantonato l'ammontare del capitolo F.C.D.E. ma procede ad una ricognizione puntuale di tutti gli accertamenti a Residui, individua quelli di dubbia esigibilità, ne fa un elenco (allegato alla delibera del riaccertamento ordinario), e quantifica l'ammontare della quota vincolata. Il dettaglio delle somme di dubbia esigibilità ripartite per Tipologia di Entrata si trova nell'apposito prospetto numerico allegato al Rendiconto 2021 dedicato alla composizione del Fondo Svalutazione Crediti, dal quale emerge un totale di **euro 819.718,66**.

Questo Ente ha poi voluto prudenzialmente considerare di dubbia esigibilità anche alcuni accertamenti di partite di giro per complessivi **euro 13.562,61** i quali, non potendo essere contabilmente allocati a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che non include le entrate del Titolo 9) sono stati classificati come avanzo soggetto a **"Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente"** precisando che tale vincolo si sostanzia nel fatto che la quota di avanzo corrispondente non potrà essere applicata a bilancio fintanto che gli accertamenti generanti tale avanzo non risulteranno riscossi.

I vincoli di legge posti sull'avanzo (**euro 84.738,64**) derivano:

- dalla somma annualmente accantonata per pagare l'indennità di fine mandato del Sindaco (comprensiva di IRAP) che unitamente al relativo avanzo è stata applicata a Bilancio 2021 in concomitanza con la fine del mandato. Parte della somma applicata a Bilancio è risultata poi non impegnata in corrispondenza dei mesi di durata del nuovo mandato e dovrà poi essere applicata a bilancio nel 2026 per essere corrisposta al Sindaco uscente.
- dalle somme rimosse per sanzioni del C.d.S. una quota delle quali soggiace al vincolo dell'art. 208 del Codice della Strada medesimo

- dalle somme vincolate in conformità di quanto disposto dall'art. 113 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 e relativo al fondo risorse finanziarie costituito in base al comma 2 dell'articolo stesso.

L'accantonamento per il **rinnovo contrattuale** è stato introdotto a partire dall'esercizio 2019 in conformità con quanto espresso all'art. 1 commi 436-441 della L. 145/2018 s.m.i.; ciò attraverso la creazione di un apposito fondo allocato alla Missione 20 del Bilancio e destinato a rifluire cumulandosi nell'avanzo accantonato fino alla stipula del nuovo CCNL che ne disciplinerà le modalità di utilizzo.

L'accantonamento per la regolazione del **Fondo Funzioni 2021 (già fondo funzioni fondamentali)**. Il Comune di Castellazzo Bormida, ai sensi dell'art. 1 comma 822 della L. 178/2020 ha beneficiato anche per l'anno 2021 dell'erogazione di un fondo *"per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali"* al fine di assicurare all'Ente le risorse necessarie in concomitanza del perdurare dell'emergenza da Covid 19.

Come già esposto nel precedente paragrafo B), anche per il corrente anno, entro il 31 maggio p.v., il Servizio Finanziario, sulla base delle risultanze del Rendiconto approvato, dovrà predisporre la già menzionata certificazione. Si è ritenuto, in questa fase, effettuare una prima stima prudenziale di massima in ordine alle somme che devono essere accantonate in vista della regolazione finale dei fondi 2020 e 2021 che avverrà entro il 31 ottobre 2023 (art. 106 c. 1 DL. 34/2020 conv.).

Non disponendo ancora di un prospetto compilabile sulla piattaforma "pareggio di bilancio" (già utilizzata lo scorso anno per la rendicontazione dei dati 2020)

- si è effettuata una prima stima di raffronto 2019/2021 volta determinare la presenza di maggiori/minori entrate rilevanti nel computo dell'effettivo fabbisogno dell'Ente. Al riguardo sono state considerate le entrate da IMU, da Addizionale Irpef e quelle relative ai c.d. Tributi Minori sostituiti nel 2021 dal Canone Unico Patrimoniale.
- si è valutata la presenza di minori spese derivanti dall'emergenza Covid che, nel 2020, si erano concretizzate con riferimento alle utenze ed alla refezione scolastica in concomitanza con i lunghi periodi di lockdown e che non si sono riproposte nel 2021.
- è stato formato, di concerto con tutti i Servizi un elenco puntuale (conservato agli atti del Servizio Finanziario) dei provvedimenti di impegno adottati nel 2021 per fronteggiare l'emergenza Covid 19. Da questo elenco sono state detratte le cifre che trovavano la loro copertura in specifici trasferimenti, ulteriori rispetto al fondo funzioni fondamentali.

Alla luce di queste risultanze è stata calcolata una stima del fabbisogno effettivo dell'Ente nell'anno 2021 che è stato calcolato in detrazione rispetto alla somma del fondo funzioni 2021 (euro 17.479,38) e dell'Avanzo vincolato derivante dalla analoga Certificazione presentata dall'Ente per il calcolo del fabbisogno dell'anno 2020 (euro 85.963,11).

Il sottostante prospetto riporta le risultanze del conteggio del fabbisogno stimato redatto secondo lo schema allegato al Decreto MEF 28/10/2021.

TOTALE MAGGIORI - MINORI ENTRATE al netto dei ristori	€	24.505,18
TOTALE MINORI SPESE DERIVANTI DA COVID 19	€	-
TOTALE MAGGIORI SPESE DERIVANTI DA COVID 19 al netto dei ristori	-€	89.309,45

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI 2020	€	145,00
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI 2021	€	-

RIPIANO DISAVANZI PARTECIPATE 2020	€	-
RIPIANO DISAVANZI PARTECIPATE 2021	€	-

A) DATO DI FABBISOGNO -(come da simulazione effettuata)	-€	64.659,27
---	----	-----------

B) FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021	€	17.479,38
C) AVANZO FONDO FUNZIONI dA Certif. 2020	€	85.963,11

saldo da vincolare per regolazione finale= A+B+C € 38.783,22

Avanzo Vincolato a consuntivo 2021 € 60.000,00

Al fine di tener conto ogni possibile ulteriore variante dipendente dal saldo dei minori/maggiori gettiti di parte entrata si è infine deciso di rideterminare per eccesso in **euro 60.000,00** la somma accantonata che sarà poi definitivamente rideterminata alla luce delle risultanze della Certificazione del 31/5. Anche laddove i calcoli suddetti risultassero, per qualche motivo, carenti si evidenzia come la consistenza dell'avanzo libero 2021 sia tale da non prospettare nessun problema di gestione della regolazione anche nella più pessimistica delle ipotesi.

I **vincoli da trasferimenti** si riconnettono al mancato integrale impegno o impiego di somme attribuite all'Ente con un preciso vincolo di destinazione. Tali importi trovano evidenza nell'Avanzo così da poter essere reimpiegati soltanto per le specifica finalità che agli stessi si riconnettono. Di seguito si espone l'elenco dei vincoli rideterminati al 31/12/2021:

AVANZO CON VINCOLI DA TRASFERIMENTI dettaglio come da prospetto A2 all. cons.	AVANZO 2020 non applicato al 31/12/2021	AVANZO CONSUNTIVO 2021
P.Corr. E.Cap. 3501 da Contr. Ex Praga Service oggi AEDES SIIQ - riscosso	1.250,72	1.250,72
C.Cap. Per restauro Mappe da contributo CRT 2010 - riscosso	738,07	738,07
C.Cap. 2019 Da contributo messa in sicurezza cap. 1000/3 - riscosso	2.481,99	2.481,99
C.Cap. 2021 Da contributo messa in sicurezza cap. 1000/3 - acc. 138/2021 DA RISCOUTERE		3.509,30
C.Cap. 2019 E.Cap. 1000/4 Contr. Eff.energ.e messa in sicurezza - acc. 286/2019 riscosso	29.988,20	4.988,20
C.Cap. Per interventi di bonifica da Contr.Regionale - riscosso	25.697,52	25.697,52
P.Corr. 2020 E.Cap. 1720/1 - Contrib. Regionale fornitura libri testo - riscosso	1.791,00	1.194,00
C.Cap. 2020 E.Cap. 1000/2 - Contr. indagine solai e controsoffitti - acc. 343/2020 NON RISCOSSO	312,00	312,00
C.Cap. anni diversi E.Cap. 4027/2020 gestione alloggi ATC per manutenzioni - riscosso	37.377,80	46.197,01
P.Corr. 2021 - E.cap. 2040/1 Donazioni protezione civile - riscosso	0,00	154,99
P.Corr. 2020 E.cap.140/5 - Contr.elettorali referendum - riscosso	3.060,74	3.060,74
P.Corr. 2020 E.cap.140/5 - Contr.elettorali per sanificazione seggi - riscosso	1.450,84	1.450,84
P.Corr. E.cap. 2020/3 - Contr. Reg. operatori di PM - NON riscosso	30,87	0,00

P.Corr. 2020 - E.cap. 140/11 - Fondo comuni danneggiati emerg. sanit. - riscosso	144,66	144,66
P.Corr. E.cap. 140/8 - Piano azione nazionale fondo 0-6 (U.cap. id 11153) - acc. 553/2020 riscosso	14.304,34	14.304,34
P.Corr. E.cap. 1232/1 - Piano azione nazionale 2020 (U.cap. id 11153) - acc. 552/2020 riscosso	4.115,02	4.115,02
P.Corr. 2021 E.Cap. 250/2 - Diritti C.I.E da riversare allo Stato - riscosso	559,48	570,86
C.Cap. 2021 da entrata Cap. 1541/1 oneri escavazione per interventi riqual. Amb. - riscosso		28.409,10
P.Corr. 2021 E.Cap.140/1 Contributo ristoro IMU TASI vinc.a piani di sicurezza - riscosso		1.467,81
P.Corr. 2021 E.Cap. 140/1 Cinque per mille - riscosso		70,06
P.Corr. 2021 E.Cap. 140/1 Fondo art. 4 c.1 DL 117/2021 sanificazione seggi elez. Amm.ve -NON RISCOSSO acc. 742/2021		1.326,67
	123.303,25	141.443,90

I **vincoli da contrazione mutui** si riconducono al Mutuo Cassa DDPP.4554860/00 in merito all'utilizzo del quale si è già esposto in precedenza.

A seguito della rideterminazione dei vincoli sull'Avanzo il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà, con propria Determinazione, a rideterminare in misura corrispondente la giacenza vincolata di cassa dandone successiva comunicazione al Tesoriere.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Come risulta dalla apposita comunicazione di cui art. 1 comma 867 della Legge 145/2018 pubblicata sulla piattaforma AREA RGS (già piattaforma certificazione crediti del MEF) il Comune di Castellazzo Bormida, al 31/12/2021, ha registrato un tempo medio di pagamento di **28 gg** ed un tempo medio ponderato di ritardo pari a **- 9** giorni (laddove 0 indica pagamenti effettuati alla esatta scadenza mentre un valore negativo indica pagamenti effettuati prima della scadenza)

Lo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2021 è stato ad oggi comunicato nella misura di euro 24.320,99 dei quali euro 21.953,09 relativi a fatture oggetto di mera regolazione contabile.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2021 CONNESSI ALLA EMERGENZA SANITARIA

Con la Deliberazione n. 7/2021 la Sezione Autonomie della Corte dei Conti aveva divulgato le linee guida e lo schema del questionario per gli Enti Locali al Consuntivo 2020; all'interno di quest'ultimo è stata introdotta una sezione specificamente dedicata agli effetti della emergenza sanitaria sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Analogamente a quanto fatto in sede di Rendiconto 2020 si ritiene pertanto opportuno, anche per il Rendiconto 2021, fare uno specifico approfondimento trattando come segue gli argomenti proposti dalla Corte seppure in parte già esposti nei paragrafi precedenti.

Nel corso dell'anno 2021:

1. L'Ente **NON** ha usufruito di anticipazioni di liquidità per far fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2020. Nessuna anticipazione di liquidità è stata posta in essere nel corso del 2021 (così come accaduto nel triennio precedente e nell'anno 2022 alla data di redazione del presente documento).
2. L'Ente **NON** si è avvalso della facoltà concessa, limitatamente agli esercizi 2020 e 2021, dal comma 1-ter, art. 109 del DL. 18/2020 ai fini dello svincolo di quote vincolate dell'avanzo.
3. L'Ente **NON** ha utilizzato la quota **libera** dell'Avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187 c. 2 D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come ammesso dall'art. 109 c. 2 del DL. 18/2020 s.m.i. Ha invece applicato quote dell'Avanzo di amministrazione vincolato 2020 derivante da trasferimenti connessi all'emergenza Covid nella misura di euro 49.436,76 per misure di abbattimento dei costi TARI per utenze domestiche e non domestiche, oltre ad euro 9.700,00 per finanziamento di spese correnti diverse (per le quali si rinvia ad apposito elenco conservato agli atti del Servizio Finanziario) necessarie a contrastare l'emergenza pandemica.
4. L'Ente ha destinato al finanziamento delle spese di parte capitale 2021 delle risorse di parte corrente nella misura complessiva di euro 17.000,00 ma nessuna delle conseguenti spese finanziate aveva attinenza con l'emergenza pandemica.
5. L'Ente **NON** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati in nessuna forma.

Castellazzo Bormida, 06/04/2021

Il Resp. Serv. Finanziario
F.to Dott. Giorgio Marengo